



PREVISIONI OCCUPAZIONALI GENNAIO MARZO 2025

Elaborazione su dati **Excelsior** Unioncamere di Francesco Piredda Ufficio studi e Statistica della **Camera di Commercio di Sassari**





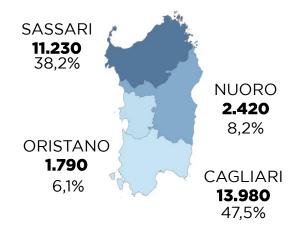
LE ASSUNZIONI PREVISTE* IN SARDEGNA

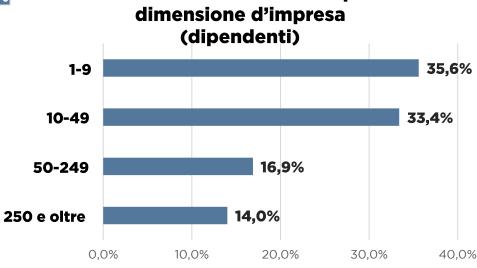
sono 29.420 lavoratori

	PREVISTE	VAR GENNAIO MARZO 2025/2024	VAR % GENNAIO MARZO 2025/2024	INCIDENZA %
INDUSTRIA	2.680	+240	+9,8%	24%
Manifatturiero	2.810	+230	+8,9%	10%
Costruzioni	4.330	+210	+5,1%	15%
SERVIZI	8.550	+1.290	+17,8	76%
Commercio	3.850	+40	+1,0%	13%
Turismo	7.190	+1.960	+37,5%	24%
Servizi alle imprese	6.830	+650	+10,5%	23%
Servizi alla persona	4.410	-520	-10,5%	15%
TOTALE	29.420	+2.570	+9,6%	100%



Distribuzione delle assunzioni previste per territori camerali





Distribuzione assunzioni per

^{*} Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Analisi delle Prospettive Occupazionali della Regione Sardegna Primo Trimestre 2025

La Regione Sardegna registra prospettive occupazionali significativamente positive per il primo trimestre 2025, con una previsione di 29.420 nuove posizioni lavorative, evidenziando un incremento del 9,6% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (26.850 unità).

Distribuzione Territoriale - Nonostante l'accorpamento delle Camere di Commercio di Cagliari e Oristano, i dati restano distinti per i territori di competenza delle ex Camere, permettendo un'analisi dettagliata delle dinamiche economiche e distributive nei diversi contesti. L'area di Cagliari mantiene la sua posizione predominante, sebbene con una contenuta flessione nella quota percentuale (dal 49,6% al 47,5% del totale regionale). Il territorio della Camera di Commercio di Sassari registra un'apprezzabile crescita, conseguendo un'incidenza del 38,2% rispetto al precedente 36,1%. Nuoro e Oristano conservano sostanzialmente invariate le rispettive quote di mercato, attestandosi rispettivamente all'8,2% e al 6,1%.

Analisi Settoriale - Il comparto turistico emerge come settore trainante, con un incremento di quasi 2.000 unità in più rispetto al primo trimestre 2024 e, in particolare nelle posizioni dedicate agli addetti alla ristorazione, che registrano un aumento da 3.520 a oltre 5.000 unità (+1.520). Il settore edilizio evidenzia analogamente una crescita significativa, con un incremento delle posizioni richieste da 4.120 a 4.330 unità (+210). Il settore commerciale mantiene una posizione di rilievo, conservando una quota del 13%, in linea con le rilevazioni del 2024. Crescono anche le previsioni per il comparto manifatturiero (+8,9%) e per i servizi alle imprese (+10,5%) mentre disunisce la richiesta di addetti per i servizi alla persona.

Dimensione Aziendale - La composizione dimensionale del tessuto imprenditoriale presenta una sostanziale stabilità. Le microimprese (1-9 dipendenti) si confermano quale principale fonte occupazionale, rappresentando il 35,6% delle assunzioni previste. Si registra un lieve incremento nella quota delle piccole imprese (10-49 dipendenti), che si attesta al 33,4% rispetto al precedente 32%.

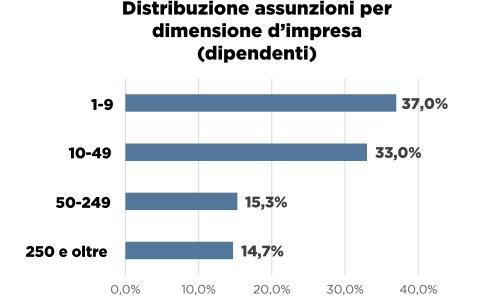
Aree Funzionali - L'area produzione di beni e servizi consolida la propria posizione dominante, incrementando la propria incidenza dal 46,2% al 48,3% delle assunzioni previste. L'area commerciale evidenzia un moderato incremento, passando dall'11,5% al 12,9%.



LE ASSUNZIONI PREVISTE* NEL NORD SARDEGNA

sono 11.230 lavoratori

	PREVISTE	VAR GENNAIO MARZO 2025/2024	VAR % GENNAIO MARZO 2025/2024	INCIDENZA %
INDUSTRIA	2.680	+240	+9,8%	24%
Manifatturiero	900	+110	+13,9%	8%
Costruzioni	1.780	+130	+7,9%	16%
SERVIZI	8.550	+1.290	+17,8	76%
Commercio	1.350	-40	-2,9%	12%
Turismo	3.080	+810	+35,7%	28%
Servizi alle imprese	2.510	+450	+21,8%	22%
Servizi alla persona	1.610	+60	+3,9%	14%
TOTALE	11.230	+1.520	+15,7%	100%



Il territorio di competenza della **Camera di Commercio di Sassari** (90 comuni) mostra un significativo dinamismo occupazionale per il primo trimestre 2025, con 11.230 nuove assunzioni previste, segnando un importante incremento del 15,7% rispetto allo stesso periodo del 2024, quando le entrate previste si attestavano a 9.710 unità.

L'analisi **settoriale** evidenzia una crescita diffusa. Il **settore industriale** nel suo complesso cresce del 9,8%, passando da 2.440 a 2.680 unità, con un incremento sia nell'industria manifatturiera (+110 unità) che nelle costruzioni (+130 unità, da 1.650 a 1.780).

Il *comparto dei servizi* registra l'incremento più significativo in termini assoluti, con 1.290 posizioni aggiuntive (da 7.260 a 8.550, +17,8%). All'interno del settore, spicca la performance dei servizi di *alloggio, ristorazione e servizi turistici*, che crescono del 35,7% passando da 2.270 a 3.080 unità. Anche i *servizi alle imprese* mostrano un trend positivo (+21,8%, da 2.060 a 2.510), mentre il *commercio* registra una leggera flessione (-2,9%, da 1.390 a 1.350 unità).

Per quanto riguarda la **dimensione delle imprese**, si osserva un incremento diffuso in tutte le classi dimensionali. Le piccole imprese (1-49 dipendenti) mantengono il loro ruolo predominante e crescono del 15,1% (da 6.840 a 7.870 unità). Significativo anche l'aumento nelle imprese di medie dimensioni (50-249 dipendenti), che passano da 1.540 a 1.710 unità (+11%), e in quelle più grandi (oltre 250 dipendenti) che salgono da 1.330 a 1.650 (+24,1%).

^{*} Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

LE MANSIONI PIÙ RICHIESTE NEL NORD SARDEGNA

Top 4 per tipo di qualifica

Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	Tecnici della salute	260
	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	17C
	Tecnici dei rapporti con i mercati	17C
	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	2.070
	Addetti alle vendite	1.060
	Addetti alla segreteria e agli affari generali	
	Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	370
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	930
	Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	490
	Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	
	Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	
Professioni non qualificate	Personale non qualificato nei servizi di pulizia	960
	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	
	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	150
	Personale non qualificato addetto servizi di custodia edifici, attrezzature e beni	130

Dall'analisi dei dati relativi alle professioni più richieste nel nord Sardegna emerge un quadro che riflette le vocazioni del tessuto economico locale. Partendo dalle professioni con il maggior numero di posizioni aperte, si osserva che il settore degli **Esercenti e Professioni Commerciali e dei Servizi** domina la classifica, con una domanda particolarmente elevata, per gli *addetti alla ristorazione*, 2.070 posizioni, che rappresentano il picco massimo tra tutte le figure professionali ricercate. Parallelamente, il comparto commerciale mostra una significativa richiesta di *addetti alle vendite*, con 1.060 posizioni, seguiti da *addetti alla segreteria e agli affari generali* (400 posizioni) e *addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela* (370 posizioni).

Anche le **professioni non qualificate** mostrano numeri rilevanti, in particolare per quanto riguarda il personale addetto ai servizi di pulizia, con 960 posizioni, e gli addetti allo spostamento e alla consegna merci, con 310 posizioni. Questi dati riflettono una forte richiesta di manodopera nei servizi di base, essenziali per il funzionamento di diversi settori economici.

Nel **comparto edile**, la domanda di *manodopera specializzata* è particolarmente significativa, con 930 posizioni per operai addetti alle costruzioni e alla manutenzione di strutture edili, e 490 posizioni per operai specializzati nelle rifiniture delle costruzioni. Questo indica una vivace attività nel settore delle costruzioni, trainata probabilmente da interventi di ristrutturazione e nuove edificazioni. Si aggiungono 410 posizioni per *conduttori di veicoli a motore*, e 250 posizioni per meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili.

Per quanto riguarda le **professioni tecniche e specializzate**, la domanda è guidata dai *tecnici della salute*, con 260 posizioni, seguiti dai *tecnici della gestione dei processi produttivi* e dai *tecnici dei rapporti con i mercati*, entrambi con 170 posizioni. Il settore IT mantiene una presenza significativa, con 130 posizioni per *tecnici informatici e delle telecomunicazioni*, riflettendo una crescente attenzione verso le competenze digitali.

I LIVELLI DI ISTRUZIONE PIÙ RICHIESTI NEL NORD SARDEGNA

Top 4 per tipo di livello

Livello universitario	Indirizzo economico	350
	Indirizzo insegnamento e formazione	260
	Indirizzo sanitario e paramedico	110
	Indirizzo medico e odontoiatrico	110
Istruzione tecnica superiore	Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	60
Livello secondario	Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	790
	Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	580
	Indirizzo socio-sanitario	240
	Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	220
Qualifica di formazione o diploma professionale	Indirizzo ristorazione	920
	Indirizzo edile	640
	Indirizzo trasformazione agroalimentare	560
	Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	420
Scuola dell'obbligo	Scuola dell'obbligo	2.420

L'analisi dei dati relativi agli indirizzi di studio più richiesti mostrano una forte domanda per professioni legate ai servizi di base, al turismo, alle costruzioni e all'agroalimentare, con una crescente attenzione anche verso le competenze economiche e sanitarie. Per quanto riguarda la **scuola dell'obbligo**, si registra un numero elevato di posizioni, con 2.420 unità, oltre il 20% di quelle totali, a conferma di una forte richiesta di manodopera con un livello di istruzione di base. Questo dato sottolinea l'importanza delle professioni non specializzate nel contesto economico locale.

Al livello della **qualifica di formazione o diploma professionale**, l'indirizzo *ristorazione* domina la classifica con 920 posizioni, confermando ancora una volta il peso del settore turistico-ristorativo. Seguono l'indirizzo *edile*, con 640 posizioni, e l'indirizzo trasformazione *agroalimentare*, con 560 posizioni, che riflettono la vivacità dei settori delle costruzioni e dell'agroalimentare. L'indirizzo servizi di *promozione e accoglienza* registra 420 posizioni, completando il quadro delle professioni legate ai servizi. Per quanto riguarda il **livello secondario**, *l'indirizzo amministrazione*, *finanza e marketing* è il più richiesto, con 790 posizioni, seguito dall'indirizzo *turismo*, *enogastronomia e ospitalità*, con 580 posizioni. L'indirizzo *socio-sanitario* registra 240 posizioni, mentre l'indirizzo *elettronica ed elettrotecnica* ne conta 220, riflettendo una domanda più contenuta ma comunque significativa per queste aree tecniche.

Salendo al livello dell'**istruzione tecnica superiore**, si osserva una domanda più contenuta, con 60 posizioni per l'indirizzo servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro.

Infine, per quanto riguarda il livello più alto, il **livello universitario** mostra una significativa domanda per *l'indirizzo economico*, con 350 posizioni, seguito dall'*indirizzo di insegnamento e formazione*, con 260 posizioni. Gli *indirizzi sanitario e paramedico* e *medico-odontoiatrico* registrano entrambi 110 posizioni, indicando una richiesta di competenze specializzate in ambito sanitario.